

B. DE MARTIS (\*), A. CARTONI (\*\*)

TAMARIX PASSERINOIDES DEL. ex DESV. (TAMARICACEAE)  
NUOVA PER L'ITALIA

**Riassunto** — Viene segnalato il ritrovamento di *Tamarix passerinoides* Del. ex Desv. in Sardegna; questa specie è nuova anche per la Flora europea. Viene proposta una chiave analitica per il riconoscimento delle specie sinora note per l'Italia correlata da una tavola iconografica.

**Abstract** - *Tamarix passerinoides* Del. ex Desv. (Tamaricaceae) new for the Italian flora. The authors refer about the record of *Tamarix passeroides* Del. ex Desv. in Sardinia, a species new for the Italian and European Flora. An analytical key and an iconographic table complete the paper.

**Key words** — *Tamarix passerinoides* / new record / Sardinia - Italy.

*Tamarix passerinoides* è stata rinvenuta ai bordi di «Stani saliu» (Stagno di Sestu, Sardegna meridionale), un bacino endorreico di limitata ampiezza, a regime temporaneo, caratterizzato da acque e suoli ricchi di sali, ove si sviluppano associazioni di piante alofite.

«Stani saliu» presenta sulla riva SE e W-SW una fascia, a volte interrotta, di individui adulti di *Tamarix*, costituenti, oggi, quel che resta di un popolamento di più vaste proporzioni, in origine circondante l'area stagnale, continuamente ridotto in funzione dell'estendersi delle colture (2).

---

(\*) Istituto di Botanica ed Orto Botanico dell'Università, Cagliari.

(\*\*) Via del Marmagliaio, 6 - Pisa.

(1) La specie è stata determinata con «The Genus *Tamarix*» (BAUM, 1978) e gli esiccata sono depositati presso gli Erbari di CAG, PI, FI e G.

(2) (Un lavoro sull'ecologia di questo interessante biotopo è in via di preparazione).

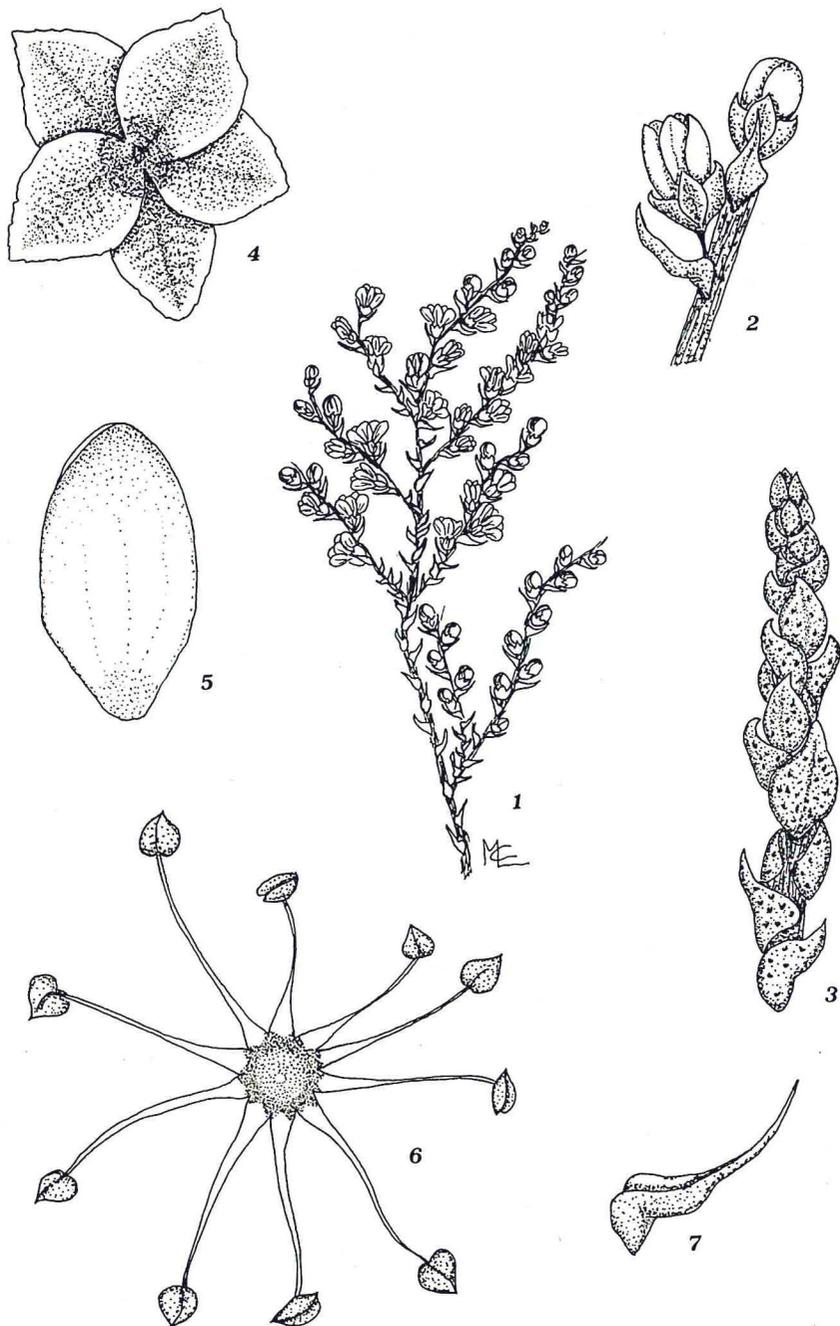
La determinazione delle specie ha portato all'individuazione di *Tamarix canariensis* Willd., *Tamarix africana* Poir. e *Tamarix passerinoides* Del. ex Desv.. Le tre specie sono rappresentate in modo quantitativamente diverso con la prevalenza di *T. canariensis* e *T. africana* e pochi esemplari di *T. passerinoides*. Quest'ultima specie differisce morfologicamente dalle altre per il suo portamento più «flessuoso» e per la taglia dei suoi individui, generalmente più bassa.

*Tamarix africana* è specie già nota per la Sardegna e per l'Italia; *Tamarix canariensis* è segnalata solo per le due isole maggiori (Sicilia e Sardegna) (TUTIN et al., 1968; PIGNATTI, 1982); *Tamarix passerinoides*, invece, costituisce un nuovo reperto sia per la Flora della Sardegna e dell'Italia che per la Flora europea.

Essa si presenta come un arbusto o albero cespuglioso, al massimo di circa 4 m d'altezza con corteccia marrone-rossastra o porpora scura e con il legno vecchio di colore scuro ed i giovani rami moderatamente papillosi. Le foglie sono amplessicauli, divaricate, lunghe da 1,5 a 2,5 mm. Le infiorescenze sono generalmente semplici, raramente composte, racemi di 30-50 mm di lunghezza per 6-9 mm di larghezza, talvolta con fiori molto distanziati. Le brattee sono auricolato acuminate, le inferiori spesso più corte del pedicello florale, le superiori più lunghe. Il pedicello florale è generalmente più corto o lungo circa quanto il calice che è pentamerico. Sepali lunghi da 2 a 3 mm, ovato acuti, interi o talvolta denticolati. Petali 5, subpersistenti, di forma ellittico-ovata, lunghi da 3,5 a 4 mm, di color bianco-rosato. Stami generalmente 10 di cui 5 antesepali e 5, più corti, antepetali; inserzione dei filamenti praticamente peridisciale, disco costituito dai filamenti lievemente più larghi verso la base; antere rossastre apicolate (Tav. I).

Le specie che accompagnano *Tamarix passerinoides*, sono in gran parte tipicamente alofile. Nell'alveo stagnale vegetano abbondanti le idrofite *Althenia filiformis* Petit e *Ruppia drepanensis* Tinco (stazioni nuove per la Sardegna), sui bordi si trovano popolamenti di *Salicornia europaea* L., *Arthrocnemum fruticosum* (L.) Moq., *Suaeda vera* J.F. Gmelin, *Limonium vulgare* Miller, *Juncus subulatus* Forskal e, in posizione più elevata *Atriplex halimus* L. ed *Hordeum marinum* Hudson.

Tenendo conto di quanto BAUM (l.c.) ha riportato nella sua monografia e di osservazioni dirette, si propone una chiave analitica che permetta di identificare facilmente la nuova specie.



Tav. 1 - 1) Giovane ramo fiorito (1 x); 2) fiori (3 x); 3) foglia (10 x); 4) calice (10 x); 5) petalo (10 x); 6) disco (5 x); 7) brattea florale (10 x).

- 1 Stami 10 (androceo diplostemone); foglie divaricate auricolate. Racemi 20-25 x 8-10 mm; calice e corolla pentameri. Petali ellittico-ovati, lunghi 3,5-4 mm, subpersistenti

*T. passerinoides* Del. ex Desv.

- Stami 4-8(9); androceo aplostemone o parzialmente diplostemone ..... 2
- 2 Racemi larghi 3-6 mm, fino ad 8-9, ma allora disco sinlofico 3  
— Racemi larghi (7)8-12 mm, disco sempre paralofico ..... 7
- 3 Fiori tetrameri, rosa carico; racemi larghi 3-5 mm, emergenti quasi sempre sui rami dell'anno precedente, prima dell'emissione delle foglie, e, molto raramente, qua e là all'apice dei giovani rametti verdi. Stami 4; disco sinlofico.
- T. parviflora* DC.
- Fiori pentameri ..... 4
- 4 Petali ovati, lunghi (2)2,5-3 mm, subpersistenti, patenti. Racemi 3-9 mm; disco sinlofico, consistente. Stami 5. Foglie sessili con base stretta.
- T. africana* Poir.
- Petali obovati o ellittico-ovati, più piccoli che nel precedente ..... 5
- 5 Disco decisamente sinlofico, membranoso, infiorescenze composte, lasse. Petali ellittico-ovati di 2 mm; brattee più lunghe dei pedicelli ma non eccedenti il calice; rachide dei racemi glabro. Stami 5.
- T. gallica* L.
- Disco para-sinlofico ..... 6
- 6 Infiorescenze densamente composte. Petali obovati di 1,5 mm; brattee eguaglianti od eccedenti il calice; rachide dei racemi papilloso. Stami 5. Disco para-sinlofico.
- T. canariensis* Willd.
- 7 Pedicelli circa 1/3 del calice, sottesi da una brattea spesso eccedente il calice, terminata con una punta ottusa. Racemi di 20-60 x 8-10 mm di fiori pentameri o tetrameri; petali obovati, lunghi fino a 5 mm. Stami 4-9.

*T. dalmatica* Baum.

*Tamarix passerinoides* è normalmente presente nel Sahara Algerino centrale, settentrionale e del SE (QUEZEL e SANTA, 1963, sub

*T. balansae* J. Gay ex Batt. et Trab.), in Libia, nel SE del Sahara Algerino, in Egitto, nel Sinai (BAUM, l.c.) e, secondo QAISER e GHAFOR (1979) in Sudan, Arabia, Iran, Afganistan e Russia. È opportuno ricordare però, che mentre QAISER e GHAFOR (l.c.) ascrivono a *T. passerinoides* le due varietà *passerinoides* e *macrocarpa*, BAUM (l.c.) eleva a rango di specie la varietà *macrocarpa* la cui distribuzione comprende, appunto, Libia, Egitto, Israele, Giordania, Siria e Iran. Per quanto riguarda la distribuzione di *T. passerinoides* così come prospettata da BAUM (l.c.) è bene rilevare come essa non sia in accordo con altri Autori. *T. passerinoides* sarebbe infatti presente, anche se rinvenuta una sola volta e in rarissimi esemplari, nel Sahara Tunisino (LE HOUEROU, 1959, sub *T. balansae* J. Gay ex Batt. et Trab.). Questa segnalazione andrebbe però confermata, in quanto sia BAUM (l.c.) sia, più recentemente QAISER e GHAFOR (l.c.) non ne hanno tenuto conto. In aggiunta è opportuno segnalare che *T. passerinoides* è data presente in Persia, Iraq, Afganistan, Pakistan, Turcomania da RECHINGER (1964) e come lo stesso BAUM (l.c.) riporti tra gli specimina visa: «Tigari, Arabia Petraea, sulla costa del Golfo di Suez e di tutto il Golfo Arabico».

Gli esemplari da noi raccolti sono comunque da ascrivere, senza ombra di dubbio, a *Tamarix passeroides* sensu Baum.

#### BIBLIOGRAFIA

- BAUM B.R. (1978) - The Genus *Tamarix*. The Israel Academy of Sciences and Humanities. Jerusalem.
- LE HOUEROU H.N. (1959) - Recherches écologiques et floristiques sur la végétation de la Tunisie meridionale. Université d'Alger. Institut de Recherches Sahariennes.
- PIGNATTI S. (1982) - Flora d'Italia. **2**, 133-134. Edagricole, Bologna.
- QAISER M., GHAFOR A. (1979) - Tamaricaceae. In Jafri S.M.H. e El-Gadi A. Flora of Libya. Al Faateh University, Tripoli.
- QUEZEL P., SANTA S. (1963) - Nouvelle Flore de l'Algerie et des Regions desertiques meridionales. **2**, 688-690. Editions du Centre National de la Recherche Scientifique.
- RECHINGER K.H. (1963-1979) - Flora Iranica. Graz, Austria.
- TUTIN T.G. et al. (1968) - Flora Europaea. **2**, 292-294. Cambridge University Press.

(ms. pres. il 14 luglio 1983; ult. bozze il 20 gennaio 1984)

